

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 15 dicembre	7.30	++Truant Osvaldo e familiari +Filipuzzi Franco
Martedì 16 dicembre	7.30	++Per le anime del Purgatorio
Mercoledì 17 dicembre	7.30	Inizia Novena di Natale
Giovedì 18 dicembre	7.30	++Gabriella e fam. Truant ++Fam. Bertuzzi e Volpatti def.ti di Pagnucco Ferruccio
Venerdì 19 dicembre	7.30	+Truant Luisa Maria ++Def.ti di Facchina Ivana ++Marin Luigi e familiari
Sabato 20 dicembre	19.30	+Bortolon Teodora +Toni Bearzatti e Genitori +Def.ti De Vecchi Paola, Pierina, Antonio e Peruzzo Mario ++Partenio Giovanni, Angelina, Romano e Pasqua +Gri Gabriele +Da Ronch Angelo
Domenica 21 dicembre IV di Avvento	7.30 10.00	++Fam. Stefanuto e Biasotto ++Partenio Marianna e Pagnucco Giobatta +Ongaro Carlo, Fabris Elisabetta e D'Andrea Aldo

Dio della speranza: è di nuovo Avvento!

Il mondo può dunque ricominciare di nuovo, purché ogni vita si rinnovi: anche i desideri rinascano dalle ceneri di tutte le illusioni; molti cuori sono stanchi di confidare in cose che ci muoiono tra le mani ogni giorno. Guarda, Signore, a tutti i disperati della terra, e vieni, continua a venire, toma ancora, Signore.

E avvenga quanto dice il Profeta: ognuno si faccia costruttore di pace, si edificino solo città della pace, e non ci siano più eserciti: capi e popoli non abbiano che pensieri di pace: questo si avveri avanti che abbia a precipitare la fine. Amen.

Il Mantello di San Martino



Mantello 421
Domenica 14 dicembre 2025
III domenica di Avvento
Anno A-III sett. del Salterio

Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 11,2-11

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui»

Prima Lettura: Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi

Is 35,1-6.8.10

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Seconda lettura: Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina Gc 5,7-10

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Proposta di Lectio

Che cosa rivela di Gesù la Parola? E a noi che cosa dice?

A causa della coerenza con sé stesso e con la propria predicazione, Giovanni Battista fu messo in carcere da Erode; da qui mandò alcuni suoi discepoli da Gesù, come narra il brano di Matteo di oggi. Probabilmente il modo di porsi di Gesù fu inaspettato anche per lo stesso precursore, che pure sapeva che sarebbe arrivato il tempo del Messia. Alcuni temi erano gli stessi ("convertitevi... il regno di Dio è vicino...") ma diversa era la sottolineatura: **il Battista si aspettava il giudizio severo, il rabbì di Nazaret annunciava invece la misericordia e la trasformazione dei cuori con l'amore**; Giovanni viveva separato da tutti, con una vita austera e rigorosa, Gesù invece accettava volentieri di banchettare con farisei e peccatori. E allora ecco la domanda: "Sei davvero tu colui che deve venire?". Gesù fa parlare le opere: i segni che egli compie sono quelli che gli antichi profeti attribuivano alla venuta del Messia: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il vangelo. **Anche al Battista è chiesta una conversione; e in questo cambiamento di mentalità dobbiamo entrare anche noi**, spesso segnati da un'immagine di Dio che non è quella che Lui vuole trasmettere a noi. Per questo "il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui" (v. 11): non è una svalutazione della persona, ma la presa di coscienza del fatto che **per poter accogliere il messaggio di Gesù è necessario abbracciare un nuovo modo di pensare e di vedere la divinità. Non il giudice implacabile e distante, ma il padre misericordioso e vicino; non il vendicatore che non lascia scampo, ma il consolatore che comprende la nostra debolezza; non un sovrano che dà leggi da far obbedire dall'esterno, ma il datore dello Spirito che muove i nostri cuori dall'interno**. Forse Gesù delude anche noi perché non è come vorremmo? **Chiediamo innanzitutto la conversione del cuore, e i nostri occhi vedranno la sua presenza.**

Alcune domande per la riflessione personale

- C'è qualche aspetto di Gesù che in qualche maniera "mi delude"? Quali sono gli aspetti della sua persona o del vangelo che mi destano qualche dubbio o mi creano fatica?
- Mi aspetterei di più dall'azione di Dio nella storia e/o nella mia vita personale?
- In quali contesti e situazioni vedo più facilmente la presenza di Dio e in quali meno?

In Parrocchia

-domenica 14 dicembre per il giubileo diocesano dei carcerati , pellegrinaggio dalla chiesa parrocchiale alla " casa S.Martino" in via Maggiore. Tutta la comunità è attesa alle 14.30 in chiesa per un momento di preghiera iniziale con il Vescovo. Passeremo la porta "santa" preparata dagli operatori della Caritas e dagli ospiti della casa, che verrà inaugurata per l'occasione.

-martedì 16 dicembre ore 20.45 in canonica, III incontro di formazione proposto dagli adulti di AC.

--giovedì 18 dicembre Adorazione Eucaristica diurna dalle 8.00 alle 18.00

-Giovedì 18 dicembre, ore 20.15 a casa di Renzo e Isabelle in via Maggiore, **vi aspettiamo per condividere le riflessioni e pregare con il vangelo di questa domenica: Matteo (11,2-11), aiutati dagli spunti che vi abbiamo proposto in questo numero del mantello.** La Parola di Dio, ascoltata, meditata, condivisa, è al centro della vita della Chiesa e dei cristiani. Meditare insieme fa crescere la fede, fa maturare rapporti personali autentici e crea comunione, riscoprendo il gusto vivo di essere vera Comunità riunita nel nome del Signore. Diceva Papa Francesco: Il Vangelo letto e meditato in famiglia è come un pane buono che nutre il cuore di tutti.

-Con l'inizio dell'Avvento parte l'iniziativa **" Un presepio in ogni Borgata e nelle case"**. Si invita a allestire i presepi appena possibile, per ornare le nostre vie per il Giubileo con questo segno della nostra Fede nel Signore che viene.

-In chiesa continua la raccolta per il Progetto Gemma .Alla COOP c'è il carrello per raccolta generi alimentari. Riferimento Suor Arcangela.

Collaborazione con il comune

-“Natale da vivere a S.Martino” Anche quest'anno sono molte le iniziative per piccoli e grandi che vengono proposte durante le festività natalizie. Leggete con attenzione le locandine appese in bacheca.

-Domenica 14 dicembre ore 17.00 “concerto di Natale” dei ragazzi della scuola di musica. In palestra